



Ai Superiori maggiori,  
alle loro Circoscrizioni  
e alle singole Comunità paoline

## **Dopo l'Assemblea intercapitolare nelle Filippine**

Cari Fratelli,

La Congregazione ha vissuto l'Assemblea intercapitolare svoltasi nelle Filippine (14-28 febbraio 2013) come un "tempo favorevole", un momento di grazia. Si è sentito il polso "giovane" della Società San Paolo: la voglia di fare e di rinnovarsi in un confronto costante con una missione ecclesiale che si manifesta sempre più necessaria e impegnativa. A questo ha collaborato in modo impagabile l'accoglienza e la partecipazione della Provincia Filippine-Macao.

Ora, però, il lavoro intrapreso deve continuare. Le verifiche, le discussioni sui temi urgenti, i documenti presentati, la revisione della normativa, tutto deve essere fatto conoscere a tutti, dagli organismi competenti alle singole Comunità. Il Governo generale offre per questo ai Superiori maggiori la presentazione organica dei temi trattati seguendo lo schema del Documento finale del IX Capitolo generale. In questo modo si intende favorire il lavoro di sensibilizzazione e la continuazione del lavoro cominciato nelle Filippine.

### **1. APOSTOLATO**

**Documenti** – Nell'Assemblea Intercapitolare si sono presentati e discussi temi e documenti che ci aiutano a migliorare la gestione apostolica e la formazione organica del Paolino. Tra i documenti vi sono: *Criteri per gli Sviluppi Multimediali San Paolo*, *Protocollo Etico della Società San Paolo 2012-2016*, *Guida per l'elaborazione del Direttorio Etico della Società San Paolo 2012-2016*, *Normativa sulle Risorse Umane della Società San Paolo 2012-2016* e infine la Bozza dello *Statuto del Centro Biblico San Paolo 2012-2016*.

→ Essi ora meritano la piena conoscenza e un ulteriore approfondimento all'interno di ogni Circoscrizione, per arrivare a una maggiore presa di coscienza apostolica, una più ampia capacità collaborativa tra noi e con i laici e per la formazione e il coinvolgimento dei nostri giovani in progetti multimediali.

SUPERIORE GENERALE

Casa Generalizia - Via Alessandro Severo, 58 - 00145 ROMA - Tel (39) 06.5978.61  
supgen@paulus.net - www.paulus.net

**Presenza nella rete** – Non dobbiamo sminuire l’apostolato svolto con i mezzi del passato, ma occorre coniugarlo con il presente e proiettarlo verso il futuro. Come contributo a questa apertura al futuro, quanto prima si prevede l’entrata in funzione della nuova impostazione del sito istituzionale **paulus.net**.

→ Gli Organismi linguistico-continentali CAP-ESW, CIDEP e GEC sono invitati a renderlo operativo in ogni Circoscrizione e a livello mondiale, risolvendo gli eventuali problemi di collegamento. Saranno coadiuvati in questo dai Superiori maggiori che inviteranno tutti ad una più assidua e attiva “navigazione” in rete.

→ La riflessione sull’aggiornamento del sito **paulus.net**, l’unificazione dell’immagine istituzionale così come l’implementazione di applicativi, si muovono su questa linea, avendo come riferimento criteri multimediali comuni.

→ Solo il coinvolgimento di tutti i Direttori generali dell’apostolato e dei Responsabili delle aree apostoliche, con una collaborazione motivata, possono far crescere e migliorare notevolmente questo aspetto innovativo per il nostro apostolato.

**Centro Biblico San Paolo** – Per potenziare l’apostolato biblico paolino e i progetti di pastorale biblica a beneficio di tutte le Circoscrizioni, la Congregazione intende agire attraverso il *Centro Biblico San Paolo*.

→ In piena collaborazione con quanti operano in questo settore, il *Centro Biblico San Paolo* promuoverà, animerà e coordinerà i Paolini e le risorse, avendo come criteri di organizzazione la *solidarietà* (aiuto reciproco) e la *sussidiarietà* (la partecipazione attiva di tutti).

**Revisione della Normativa** – La presentazione delle proposte di revisione delle *Costituzioni e Direttorio* nel corso dell’Assemblea intercapitolare e la discussione che ne è seguita, sono state una vera scuola per i Superiori maggiori. Il Governo generale si impegnerà a compilarne la nuova versione da presentare all’Assemblea dei Superiori maggiori in vista del Capitolo generale del 2016. Appositi *Consigli di studio* del Governo generale saranno dedicati all’approfondimento e alla riscrittura degli articoli 68, 74.2, 78 e 78.1-3, sui quali l’Assemblea intercapitolare non si è pronunciata in modo definitivo e ha suggerito al Governo generale un supplemento di ricerca.

Restano da valutare le proposte di revisione del *Servizio dell’Autorità nella Società San Paolo. Manuale* e della *Ratio formationis*. Il Governo generale prenderà in esame il *Servizio dell’Autorità nella Società San Paolo. Manuale*, provvedendo anche alla revisione degli organigrammi contenuti nel testo, e la *Ratio formationis*, attraverso il contributo del CTIA e del SIF.

→ I rispettivi Superiori maggiori sono invitati a continuare l’esame e la riflessione nelle singole Circoscrizioni sui testi normativi della Congregazione in vista di una revisione, attivando non solo gli organismi competenti nell’ambito apostolico e formativo, ma anche le singole comunità. I risultati di questo lavoro saranno raccolti e tenuti presente nella prossima Assemblea dei Superiori maggiori, convocata dal Governo generale.

## 2. COMUNITÀ E SPIRITUALITÀ

Anche nel campo della “vita comunitaria” e della “spiritualità” l’Assemblea intercapitolare è stata ricca di spunti. In termini generali si è detto che le nostre comunità apostoliche nascono da comunità di apostoli; che le esperienze interculturali e intergenerazionali che in esse si vivono devono essere basate sul rispetto e sulla valorizzazione reciproca (cf IX Capitolo generale, *Documento finale*, 2.2.1); che questi obiettivi comportano uno “stile comunicativo” che favorisca il dialogo e la condivisione responsabile tra le diverse generazioni.

→ Il IX Capitolo generale ha chiesto di rivolgere una particolare attenzione al *Progetto comunitario* (cf *Documento finale*, 2.1.1 e 2.1.2), elaborato a partire dal *Progetto apostolico* e dall’*Iter formativo* di ogni Circoscrizione, adattati alle reali possibilità di ogni comunità per una collaborazione attiva.

È all’interno di questo *Progetto* che si possono inserire e poi realizzare momenti formativi come la lettura delle *Costituzioni*, le informazioni sull’attività apostolica e formativa della singola Circoscrizione, gli approfondimenti per l’attualizzazione del carisma suggeriti dalla *Lettera* annuale del Superiore generale e dalle schede che vengono poste a disposizione delle comunità, soprattutto in vista del centenario del 2014.

→ I confratelli che hanno frequentato il *Corso del Carisma* possono e devono essere valorizzati per la crescita spirituale e carismatica della Circoscrizione di appartenenza, a beneficio anche di tutta la Famiglia Paolina.

→ Il Governo generale si impegnerà a continuare la riflessione sulla *Spiritualità della comunicazione*. Il tema, sempre attuale e già presente all’interno del Seminario sull’*Attualizzazione del Carisma Paolino nel terzo millennio: spiritualità e missione*, è stato sollecitato in più relazioni intercapitolari e anche durante la presentazione della revisione della normativa.

→ Il Governo generale solleciterà il *Centro di Spiritualità Paolina* perché provveda alla stesura di brevi schede introduttive ai principali scritti di Don Alberione, che favoriscano la lettura e lo studio diretto dei testi presenti nell’*Opera omnia* contenuta nel sito *paulus.net*.

→ Occorre meditare e valorizzare l’art. 13 delle nostre *Costituzioni*: «La spiritualità paolina è la nostra voce profetica nella Chiesa, entro la quale abbiamo una responsabilità specifica: è quindi compito di ciascuno di noi il divulgarla». Questa certezza ci sprona a non considerare la spiritualità donataci dal beato Alberione e le testimonianze di vita dei Paolini “santi” come esclusivamente “nostre” e ci sospinge a conoscerle sempre meglio per poterle condividere con tutta la Chiesa.

## 3. PASTORALE VOCAZIONALE E FORMAZIONE

L’Assemblea intercapitolare ha accolto e sottolineato l’urgenza di una pastorale vocazionale e di una formazione finalizzate alla missione. Su questa linea si pone la “scelta pedagogica” indicata dalla **priorità 1.3** da realizzare, in particolare, con il coordinamento delle specializzazioni a livello di Congregazione e con un programma adatto per la “formazione dei formatori”. Sono anche una forma di realizzazione di

questo impegno i *Centri di Studio* sulla comunicazione che le Province Messico, Brasile, Filippine-Macao, India-Nigeria stanno coltivando. Anche la solidarietà del personale paolino, disposto a trasferirsi per un tempo determinato in altre Circoscrizioni per condividere le proprie competenze è “una scuola” di generosità apostolica e missionaria.

I contenuti dei due Seminari internazionali: *L’attualizzazione del Carisma Paolino nel terzo millennio: spiritualità e missione* (Ariccia 18 giugno – 3 luglio 2008) e quello *San Paolo* (Ariccia 19-29 giugno 2009) hanno bisogno di essere approfonditi e valorizzati.

→ Il SIF si impegnerà a farne una lettura guidata che ne permetta l’utilizzazione, soprattutto da parte di chi è incaricato della formazione e dell’apostolato. È già pronta la lettura del *Documento finale* del primo dei due Seminari e che ne sviluppa la tematica centrale: *Sospinti dallo Spirito ad attualizzare il carisma paolino*.

→ Ogni Circoscrizione può contare su organismi apostolici e formativi che sono direttamente responsabili – assieme a tutte le comunità – della pastorale vocazionale e della formazione in tutte le tappe, compresa quella permanente. Ma sono le persone singole, i loro rapporti interpersonali, le loro testimonianze e i loro esempi quelli che motivano un giovane a scelte missionarie e che lo sostengono nelle tappe formative. Questo vale in modo speciale nei periodi di preparazione immediata alla professione perpetua e negli anni successivi, non sempre facili e non privi di ripensamenti.

→ Occorre ricordare che i Governi di ogni Circoscrizione, per mandato del IX Capitolo generale (cf *Documento finale*, 3.1.2), sono incaricati della preparazione del proprio progetto di pastorale vocazionale e che ne devono verificare l’attuazione.

→ Don Alberione ci ha insegnato che non esistono Paolini “in pensione” e dunque esenti, ad un certo momento, da impegni apostolici. Come raccomandato dal IX Capitolo generale (cf *Documento finale*, 2.2.1), i Superiori coinvolgano tutti, compresi gli infermi e gli anziani nei limiti consentiti, in quell’apostolato che, attuato attraverso la preghiera e l’offerta della sofferenza, non è per questo meno prezioso.

#### **4. AMMINISTRAZIONE E SERVIZIO DELL’AUTORITÀ**

*Per una gestione amministrativa più efficiente ed efficace* - Il CTIA ha redatto una serie di documenti necessari ad uniformare l’attività amministrativa in tutta la Congregazione (cf *Politiche, Procedure e Controllo Amministrativo nelle Circoscrizioni della Società San Paolo 2011-2016*).

→ I Segretari esecutivi dei Gruppi linguistico-continentali e i rispettivi Direttori generali dell’Apostolato, studino e approfondiscano questi temi per attuarne in maniera coordinata l’applicazione in ogni nazione dove è presente la Società San Paolo con le sue opere.

*Il Fondo Paolino a servizio della Congregazione* – Don Alberione, ispirandosi a San Paolo, ci ha lasciato in eredità l’immagine della Congregazione come “corpo mistico”: è indispensabile che ogni Circoscrizione si senta parte di un corpo solidale e che, pur essendo giustamente orgogliosa delle proprie capacità apostoliche o preoccupata delle

proprie difficoltà, sappia di poter contare sulla generosità dei confratelli e sia pronta alla solidarietà verso gli altri.

→ Il «chi non vuole lavorare, neppure mangi» (2Ts 3,10) del nostro Padre San Paolo è un monito che non deve intimorire, ma motivare ogni Paolino a coltivare una laboriosità permanente per “farsi tutto a tutti” (1Cor 9,22).

## **5. FAMIGLIA PAOLINA**

L'Assemblea intercapitolare ha spesso richiamato la responsabilità, affidata dal Fondatore alla Società San Paolo, di essere “altrice” nei confronti dell'intera Famiglia Paolina: delle Congregazioni femminili, degli Istituti aggregati Paolini e dell'Associazione Cooperatori Paolini. Anche il Centenario del 2014 deve essere un'occasione speciale per ravvivare in tutti il senso di appartenenza nella condivisione dell'unica spiritualità e nella convergenza degli apostolati.

→ Il Vicario generale preparerà una descrizione, tradotta in varie lingue, degli Istituti aggregati Paolini per farli conoscere meglio, promuovendo nella Congregazione un'esatta coscienza della loro particolare collaborazione e specificità secolare.

→ Il Governo generale ha in preparazione una breve presentazione del *Direttorio dell'Associazione Cooperatori Paolini* della Società San Paolo che ne spieghi la nuova struttura e illustri i punti di forza del testo rinnovato.

→ Si chiede ai responsabili incaricati nelle diverse Circoscrizioni dell'Associazione Cooperatori Paolini, di utilizzare il *Direttorio dell'Associazione Cooperatori Paolini* e di verificarne il reale funzionamento, segnalandone gli eventuali problemi al Vicario generale, don Celso Godilano.

L'Assemblea intercapitolare, celebrata a tre anni dal IX Capitolo generale, ha offerto l'opportunità per verificare ciò che è stato realizzato delle priorità e delle linee operative, quanto non è ancora stato compiuto e ciò che resta da fare perché programmato per l'intero sessennio.

L'obiettivo del presente testo può essere riassunto con un invito che il beato Alberione ripeteva spesso per incoraggiarci verso il futuro: “In cammino!”.

Roma, 4 aprile 2013



*Don Silvio Sassi*

Don Silvio Sassi, SSP  
Superiore generale